

Gent.mi Utenti del servizio di teleriscaldamento cittadino ORMEA (CN)

Con la presente intendiamo portare a conoscenza, di tutti coloro che sono allacciati alla rete del teleriscaldamento cittadino, alcune considerazioni sull'organizzazione e sulla gestione del servizio, nonché comunicarvi un'importante **offerta promozionale** per incentivare l'utilizzo del calore fornito dalla centrale.

La centrale e la rete del teleriscaldamento sono state realizzate venticinque anni fa per dotare gran parte del centro abitato del capoluogo di un servizio che ha consentito di eliminare decine di impianti di produzione di calore alimentati a olio denso BTZ o gasolio, sostituiti da una centrale dotata di elettrofiltro e condensatore, le cui emissioni sono costantemente monitorate dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA).

La transizione dall'utilizzo di combustibili fossili a rinnovabili ha evitato l'emissione di più di 1.700 tonnellate di CO₂ nell'ambiente ogni anno, garantendo un consistente miglioramento della qualità dell'aria che respiriamo, semplicemente utilizzando la legna ricavata dai boschi, ormai in totale stato di abbandono, del nostro territorio.

A differenza di gran parte degli altri impianti cittadini di teleriscaldamento, a Ormea sono state allacciate anche utenze di piccola dimensione e di fruizione stagionale, proprio per garantire a tutti la possibilità di usufruire del servizio di fornitura del calore e dell'acqua calda, anche in abitazioni del centro storico che, dati gli spazi limitati, non avrebbero le caratteristiche per dotarsi di un impianto che rispetti le normative vigenti in materia di sicurezza. L'allaccio al teleriscaldamento ha consentito di superare tutti i problemi di regolarità dell'installazione e di messa a norma di caldaie e di controlli dei fumi e ha garantito per un quarto di secolo la continuità del servizio per tutto l'arco dell'anno, evitando tutti i costi di manutenzione e sostituzione delle caldaie tradizionali.

Purtroppo, il servizio, essendo gestito da una società a maggioranza pubblica, negli anni è stato oggetto di polemiche denigratorie, di matrice prevalentemente politica, che non hanno permesso di coglierne in pieno il valore e l'utilità.

Per garantire a tutti gli utenti il calore necessario, occorre mantenere ad alta temperatura l'acqua che circola negli oltre otto chilometri di tubi che consentono di raggiungere tutti gli allacciamenti e questo richiede un notevole consumo di cippato di legna, che lo scorso anno ha raggiunto i 48.000 quintali, per produrre oltre 9 milioni di kWh, di cui ne sono stati utilizzati meno della metà. La riduzione dei residenti e l'utilizzo di altre fonti di calore (stufe a legna o a pellets) da parte di un numero consistente di utenti hanno causato uno squilibrio tra i costi sostenuti e i ricavi derivanti, rendendo difficile il mantenimento dell'equilibrio economico del servizio.

Soltanto un maggior utilizzo del calore prodotto dalla centrale da parte degli utenti potrà garantire la corretta gestione del servizio. **Se tutti gli utenti allacciati utilizzassero pienamente il servizio le tariffe sarebbero più basse.**

L'utilizzo appropriato dell'impianto è la sola garanzia per il mantenimento del servizio con tariffe competitive rispetto all'utilizzo del gas o del gasolio, senza dover dipendere da fattori esterni che ne modificano i prezzi.

Perciò la Società ha deciso di proporre a tutti gli utenti un'offerta che consenta di rendere conveniente l'utilizzo pieno del teleriscaldamento rispetto a qualsiasi altra fonte di calore: **ogni utente potrà godere di uno sconto del 70%, rispetto alla propria tariffa base** su ogni kWh consumato in eccedenza nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2025 e il 30 settembre 2026 (stagione termica), rispetto al totale dei kWh consumati nella stagione termica che sta volgendo al termine, cioè quella racchiusa tra il 1° ottobre 2024 e il 30 settembre 2025.

Esempio: con un consumo totale di 2000 kWh a 0,16€ (tariffa binomia) fatto registrare nel periodo suddetto, l'utente potrà avere una tariffa di 0,16€ per i primi 2000 kWh consumati nella prossima stagione termica e una di 0,048€ (0,16-70%) per ogni kWh consumato in eccedenza.

Nel caso di tariffa monomia, con prezzo base di 0,21€, il costo dei kWh eccedenti sarà di 0,063€ e verrà applicato con le modalità indicate in precedenza.

Per la tariffa monomia, l'offerta sarà applicata solo ai kWh in eccesso rispetto a quelli necessari per raggiungere il minimo di consumo.

Questa offerta verrà applicata per le prossime due stagioni termiche, prendendo come riferimento di partenza i kWh consumati nel periodo intercorso tra il 1° ottobre 2024 e il 30 settembre 2025.

Recentemente abbiamo potuto constatare come situazioni di tensioni internazionali possano influire sui prezzi e sulla garanzia stessa di approvvigionamento delle fonti di energia fossili come gas e petrolio; avere un impianto in grado di garantire l'autosufficienza della produzione di calore potrà essere un elemento di sicurezza importante, considerate le situazioni internazionali che si prospettano.

Calore Verde SRL
Amministratore Unico
Marilena Michelis
